

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 170 O.d.G.: "Ratifica della deliberazione di variazioni d'urgenza adottata dalla Giunta comunale n. 478 reg. G.C."

#### ASSESSORE GANDI:

E' la prima delle due ratifiche delle delibere di variazioni d'urgenza, adottate dalla Giunta comunale che vi sottoponiamo.

La prima è una variazione d'urgenza adottata il 20 di ottobre, la cui ratifica è stata portata in Giunta il successivo 27 ottobre. L'oggetto riguarda in particolare una variazione pari a 30 mila euro in conto capitale, cui si è fatto fronte mediante l'applicazione di avanzo libero, importo necessario alla sistemazione della porta Sant'Agostino in viale Vittorio Emanuele II danneggiata da un mezzo privato a causa di un urto accidentale, come ricorderete, cronaca recente.

Parte corrente, la prima variazione riguarda lo stanziamento di 115 mila euro per i servizi di bagnatura connessi al periodo di siccità verificatosi in questa parte dell'anno, direzione Ambiente, verde pubblico e mobilità.

Sempre per la parte corrente un'anticipazione che abbiamo dato al settore Innovazione per consentire la migrazione dei dati, fatta eccezione per quelli anagrafici, dai *server* al *cloud*, un progetto che viene finanziato dal PNRR, missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", componente 1: "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione", che si dovrebbe concludere nell'agosto 2024. In questo caso tuttavia il finanziamento viene erogato al nostro Comune a rendiconto, quindi nel momento in cui si rendiconta la spesa inerente all'intervento il Comune viene tenuto indenne dalla spesa, che però al momento, per consentire l'attuazione del progetto, dobbiamo anticipare, si tratta di 154 mila euro finanziati sempre e comunque con una quota di avanzo libero 2021.

Abbiamo poi contributi provenienti da Regione, quindi saldi invariati rispetto al bilancio, sempre parte corrente, 200 mila euro per l'emergenza abitativa, fondi regionali di Regione Lombardia.

Poi alcune variazioni che riguardano la direzione dei servizi socioeducativi, 8.000 euro in entrata e spesa nell'ambito del progetto "Place Me Now, la Lombardia è dei giovani", quindi risorse regionali; un incremento di quasi 19 mila euro a sostegno delle rette CDD e CSE, che viene finanziata con i risparmi del *budget* della direzione Servizi sociali, e poi un finanziamento di 112.423 euro erogato dal Ministero delle Pari opportunità in unione con il MEF, destinato al benessere dei minori, all'inclusione, al contrasto alla povertà educativa, alla promozione delle materie scientifiche tra i bambini e le bambine. Il dettaglio lo trovate in delibera, queste risorse vengono poi distribuite su tre diversi impieghi connessi a questa voce.

Qui ci sono delle variazioni a saldi invariati di carattere compensativo tra le diverse direzioni, ma questa è sostanzialmente la sostanza, quindi una variazione in conto capitale e sei variazioni in parte corrente, di cui tre inerenti ai servizi sociali.

### CONSIGLIERE PAGANONI:

Ricordo che in Commissione avevo fatto una domanda all'assessore Gandi per quanto riguarda i 30.000 euro di spesa per la porta di Sant'Agostino, ho avuto conferma, e quindi mi sembra giusto anche dirlo all'aula, da parte sia dell'assessore Gandi e sia dall'assessore Brembilla, che ovviamente si tratta di un anticipo dovuto, nel senso che hanno dovuto riparare in tempi veloci e rapidi la porta per ripristinare il flusso di auto, dopodiché verranno richiesti i danni, quindi il Comune reintroiterà i costi sostenuti per la porta di Sant'Agostino, che è una domanda che avevo posto in Commissione, perché mi sembrava strano che il Comune li spendesse di tasca sua, ovviamente mi sembra giusto pagare chi il lavoro l'ha fatto e poi reintroitarli, quindi il voto non potrà che essere favorevole.

Permettetemi una battuta, perché il consigliere Ribolla in Commissione aveva fatto più sorridere che arrabbiare quando, per quanto riguarda la delibera precedente, siccome avevo sollevato non perplessità ma qualche proposta per quanto riguarda la pubblicità, aveva detto subito che la maggioranza era spaccata per questa mia proposta, faceva sorridere perché tra l'altro non stiamo parlando di massimi sistemi di bilancio, ma era una proposta che avevo fatto, probabilmente era in vena di fare polemica, fa sorridere soprattutto perché poi quella delibera l'abbiamo appena votata, con la maggioranza compatta e la minoranza che si è spaccata praticamente al 50%, tra chi si è astenuto e che chi ha votato favorevole, proprio in quella delibera in cui diceva che la maggioranza era spaccata, per cui fa sorridere pensare questo fatto, dovrebbe guardare un po' più a casa propria che nella casa degli altri, quindi voterò favorevolmente e non spaccherò la maggioranza neanche in questa occasione.

### CONSIGLIERE RIBOLLA:

Prendiamo atto delle soddisfazioni del consigliere Paganoni su questioni tra l'altro che erano oggettive, visto che c'erano delle proposte da parte della maggioranza stroncate dall'assessore, e dal punto di vista di quanto è avvenuto era oggettivo che in quel caso la maggioranza fosse spaccata. Fortunatamente poi siete tornati sulla posizione dell'assessore che condivido pienamente, l'ho detto anche in Commissione, prima ancora che l'assessore intervenisse avevo fatto il mio intervento, l'assessore ha confermato l'inopportunità della vostra proposta, e mi fa piacere che si sia tornati su una questione per la quale sia io che l'assessore eravamo d'accordo, tra l'altro riguardava sia il tema dell'opportunità di cancellare parte della pubblicità in città, sia anche la mancanza di introiti per le casse comunali derivanti dall'eventuale eliminazione della pubblicità, quindi prendo atto che stasera siete tutti arrivati sulle posizioni mie, della Lega e dell'assessore Gandi su questa tematica.

Chiuso questo tema che riguarda peraltro la delibera precedente, su questa delibera invece il consigliere Paganoni, con il quale tra l'altro per la seconda volta, sia in Commissione sia anche in Consiglio, siamo d'accordo su due questioni, su questa questione in particolare, il tema della porta Sant'Agostino. La porta Sant'Agostino è stata oggetto di un incidente che ha causato danni per diverse decine di migliaia di euro, anche io in Commissione avevo chiesto e auspicato che i danni fossero ovviamente fatti pagare alla ditta che ha causato questo danno, se è così l'assessore ci darà conferma, al di là del fatto che in Commissione

la conferma era già arrivata però non così incisiva, spero che stasera ci sia la conferma definitiva del fatto che i danni verranno richiesti e fatti pagare poi alla ditta che ha causato questi 30 mila euro di danni.

Sul resto della delibera ovviamente non possiamo che essere d'accordo sui fondi che vengono destinati a interventi importanti come quelli per i disabili e sul sociale, solo per una questione tecnica, come sempre sulle variazioni di bilancio, il voto delle minoranze è tendenzialmente contrario, in questo caso invece non sarà contrario, proprio perché i temi affrontati, sia la porta Sant'Agostino, sia anche quello delle variazioni relative alla disabilità e al sociale, sono variazioni che ci vedono d'accordo, quindi il nostro voto sarà di astensione essendo una variazione al vostro bilancio di previsione.

#### ASSESSORE GANDI:

Particolari repliche da fare, prendo atto che c'è comunque un atteggiamento positivo anche nella diversità delle posizioni, rassicuro tutti sul fatto che verrà coltivato un risarcimento ad opera dei responsabili del danneggiamento della porta, si attende la liquidazione da parte della compagnia assicurativa, nel caso in cui non pervenga procederemo per le vie giudiziarie.

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 9 consiglieri astenuti (Ceci, Pecce, Ribolla, Minuti, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Nosari), n. 19 voti favorevoli (Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

“

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto l'allegato parere della I Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

## D E L I B E R A

Di ratificare, a ogni effetto di legge, le variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 assunte in via d'urgenza dalla Giunta comunale con la deliberazione n. 478 Reg. G.C. del 20 ottobre 2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024. Variazione in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e contestuale vari azione al piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024".

“

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 9 consiglieri astenuti (Ceci, Pecce, Ribolla, Minuti, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Nosari), n. 19 voti favorevoli (Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.